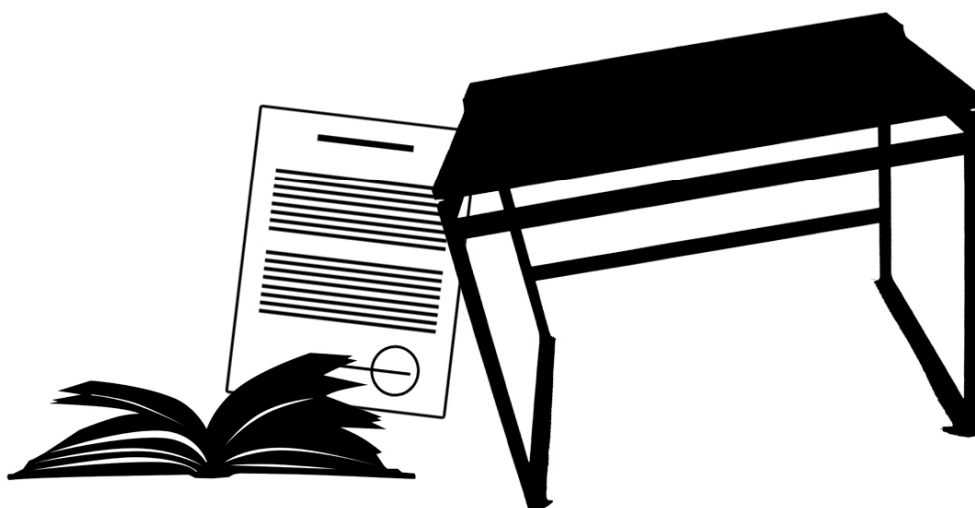


formazione

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



Edizioni Informagiovani

INDICE

IL SISTEMA AFAM	pag. 2
Il sistema AFAM	pag. 2
Istituzioni del comparto AFAM	pag. 2
Istituzioni private autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	pag. 5
Titoli rilasciati dalle istituzioni AFAM	pag. 5
Crediti Formativi accademici (CFA)	pag. 5
Corsi delle istituzioni AFAM	pag. 6
Preiscrizioni	pag. 7
La figura del restauratore: riordino e riqualifica	pag. 7
La formazione degli insegnanti di materie artistiche	pag. 8
 GLOSSARIO	 pag. 9
 RIFERIMENTI NORMATIVI	 pag. 10

IL SISTEMA AFAM

Il sistema dell'Alta formazione e specializzazione artistica e musicale è costituito dalle seguenti istituzioni:

- Accademie di belle arti
- Conservatori e Istituti musicali pareggiati.
- Accademie nazionali (arte drammatica e danza)
- Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA)

Il sistema di formazione AFAM, al pari del sistema universitario, si articola in tre cicli: al primo ciclo, di durata triennale si accede con diploma di scuola secondaria superiore o titolo estero riconosciuto idoneo. Al secondo ciclo, di durata biennale, si accede con diploma di I livello o titolo estero riconosciuto idoneo. Al terzo ciclo, di durata minimo triennale, si accede con diploma di II livello o titolo estero riconosciuto idoneo. Le istituzioni AFAM possono inoltre attivare corsi di specializzazione e corsi di perfezionamento (master) della durata almeno annuale.

I titoli rilasciati dalle istituzioni del comparto AFAM sono equipollenti ai corrispettivi titoli universitari e pertanto consentono l'ammissione ai corsi istituiti dalle Università (e viceversa), previo riconoscimento dei crediti acquisiti.

Le istituzioni che compongono l'AFAM sono dotate di personalità giuridica e, come le università, godono di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa finanziaria e contabile.

Siti di riferimento per approfondimenti:

www.afam.miur.it

www.uni-italia.it

ISTITUZIONI DEL COMPARTO AFAM

Accademie di belle arti

Storicamente alle accademie è stato attribuito il compito di formare pittori, scultori, decoratori e scenografi e architetti (solo in seguito sono nate le facoltà di architettura).

Oggi, l'accademia di belle arti costituisce il grado più alto dell'istruzione artistica e prepara all'esercizio di pittura, scultura, decorazione, scenografia, moda, restauro (per quest'ultimo settore v. capitolo "La formazione del restauratore: riordino e riqualifica").

I corsi sono a numero programmato e pertanto, per esservi ammessi, è necessario superare una prova selettiva. Le istituzioni determinano nei regolamenti didattici le conoscenze richieste per l'accesso ai corsi e ne determinano le modalità di verifica.

Le accademie di belle arti possono attivare i seguenti dipartimenti/scuole:

DIPARTIMENTI	SCUOLE
Arti visive	Pittura
	Scultura
	Grafica
	Decorazione
Progettazione e arti applicate	Scenografia
	Progettazione artistica per l'impresa
	Nuove tecnologie dell'arte
	Restauro (a ciclo unico quinquennale)
Comunicazione e didattica dell'arte	Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo
	Didattica dell'arte

Siti di riferimento per approfondimenti:
www.miur.it
www.uniitalia.it

Conservatori e istituti musicali pareggiati

I conservatori e gli istituti musicali pareggiati sono l'istituzione formativa più elevata in campo musicale.

Vi si accede con diploma di scuola secondaria superiore o con titolo straniero ritenuto idoneo, dopo aver superato una valutazione delle competenze musicali possedute. Le istituzioni possono ammettere anche studenti non ancora in possesso del diploma, da conseguire comunque entro il termine degli studi, in caso di spiccate capacità.

Le istituzioni attivano anche corsi preaccademici, propedeutici ai corsi di diploma di I livello. Anche a essi si accede previo esame di ammissione.

I conservatori e gli istituti musicali pareggiati possono attivare i seguenti dipartimenti/scuole:

DIPARTIMENTI	SCUOLE
Canto e teatro musicale	Canto
	Musica vocale da camera
Nuove tecnologie e linguaggi musicali	Jazz
	Musica elettronica
Strumenti a fiato	Clarinetto
	Corno
	Fagotto
	Flauto
	Oboe
	Tromba
	Trombone
	Saxofono
	Basso tuba
	Flauto dolce
	Clavicembalo
	Organo
Strumenti a tastiera e percussione	Pianoforte
	Strumenti a percussione
	Fisarmonica
Strumenti ad arco e a corda	Arpa
	Chitarra
	Contrabbasso
	Viola
	Violino
	Liuto
	Mandolino
	Viola da gamba
Teoria e analisi, composizione e direzione	Composizione
	Composizione polifonica vocale
	Direzione d'orchestra
	Musica corale e direzione di coro
	Strumentazione da banda
	Prepolifonia
Didattica	Didattica della musica e dello strumento

Siti di riferimento per approfondimenti:
www.afam.miur.it
www.uni-italia.it

Accademie Nazionali

Le Accademie Nazionali sono due, entrambe con sede a Roma: l'Accademia di arte drammatica e l'Accademia di danza.

L'Accademia nazionale di arte drammatica "Silvio D'Amico" nel sistema AFAM è l'unico istituto del settore per la formazione di attori e registi di teatro. E' finanziata dal MIUR e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'ammissione è regolata da un pubblico bando di concorso, pubblicato ogni anno dal MIUR. I candidati sono selezionati in fasi successive con il criterio dell'eccellenza. Il bando può essere reperito sul portale dell'istituzione www.silviodamico.it

L'accademia può attivare i seguenti dipartimenti/scuole:

DIPARTIMENTI	SCUOLE
Arti del teatro	Regia
	Recitazione
	Teatro di figura

L'Accademia nazionale di danza è un Istituto di Alta cultura finanziato dal MIUR; è l'unico istituto statale per la formazione di danzatori, insegnanti e coreografi.

Vi si accede con diploma di scuola secondaria superiore presentando domanda di ammissione e sostenendo un esame di verifica delle capacità.

L'Accademia può attivare i seguenti dipartimenti/scuole:

DIPARTIMENTI	SCUOLE
Arte coreutica	Danza classica
	Danza contemporanea
	Coreografia

Siti di riferimento per approfondimenti:

www.afam.miur.it

www.uni-italia.it

www.silviodamico.it

www.accademianazionaledanza.it

Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA)

Sono quattro, con sede a Faenza, Firenze, Roma e Urbino e formano nel campo del disegno industriale, ciascuno con proprie specializzazioni. Titolo di accesso è il diploma di scuola secondaria superiore o titolo straniero ritenuto idoneo. Sono a numero chiuso, quindi vi si accede tramite test selettivo.

L'Isia di Faenza è specializzato nel disegno del prodotto e della comunicazione, mantenendo però anche gli studi sui materiali ceramici e avanzati per i quali è nato.

L'Isia di Firenze si occupa di disegno industriale, del prodotto e della comunicazione

L'Isia di Roma si occupa di disegno industriale e dei sistemi; ha sedi decentrate a Pescara e Pordenone

L'Isia di Urbino è specializzato in progettazione grafica, comunicazione visiva ed editoria

Gli Isia possono attivare i seguenti dipartimenti/scuole:

DIPARTIMENTI	SCUOLE
Disegno industriale	Design
	Progettazione grafica ed editoriale

Siti di riferimento per approfondimenti:

www.afam.miur.it

www.uni-italia.it

www.isiafaenza.it

www.isiadesign.fi.it

www.isiaroma.it

www.isiaurbino.net

ISTITUZIONI PRIVATE AUTORIZZATE A RILASCIARE TITOLI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

In base al DPR 212/2005, art. 11, l'autorizzazione a rilasciare i titoli AFAM può essere conferita anche a istituzioni private, già esistenti al momento dell'entrata in vigore della legge, sulla base di una richiesta presentata dalle istituzioni stesse e corredata dalla documentazione che dimostri la conformità dell'ordinamento didattico alle disposizioni vigenti per le istituzioni statali.

L'elenco delle istituzioni, con relativo decreto di autorizzazione, è riportato sul sito del MIUR www.afam.miur.it (istituzioni afam> Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica).

N.B.

L'elenco di tutte le istituzioni AFAM presenti sul territorio italiano è riportato sul portale www.afam.miur.it

TITOLI RILASCIATI DALLE ISTITUZIONI AFAM

Le istituzioni del comparto AFAM rilasciano i seguenti titoli:

- Diploma accademico di I livello
- Diploma accademico di II livello
- Diploma accademico di II livello a ciclo unico, di durata quinquennale; è il diploma con il quale si consegue il titolo di restauratore di beni culturali
- Diploma accademico di specializzazione; si consegue al termine del corso di specializzazione
- Diploma accademico di formazione alla ricerca; si consegue al termine del corso di formazione alla ricerca nel campo corrispondente e corrisponde al dottorato universitario
- Diploma accademico di perfezionamento (o master); si consegue al termine del corso di perfezionamento di I o II livello
- Diploma accademico di specializzazione.

I titoli conseguiti al termine dei corsi di medesimo livello, nell'ambito della medesima scuola, hanno identico valore legale.

CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI (CFA)

Il Credito formativo è la misura della quantità di lavoro di apprendimento (compreso lo studio individuale) richiesto allo studente per acquisire conoscenze e abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio.

Ad ogni CFA corrispondono di norma 25 ore di lavoro. Ogni anno in media occorre totalizzare 60 crediti (che moltiplicati per le 25 ore, ipotizzano un impegno complessivo di 1500 ore).

I CFA corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con la frequenza delle attività didattiche e didattico-laboratoriali e con il superamento di un esame o di altra forma di verifica del profitto.

Non sempre la somma dei crediti conseguiti con gli esami annuali è pari a 60: sovente restano "liberi" alcuni crediti, che lo studente deve acquisire con altre attività (es. partecipazione a seminari, convegni, laboratori).

Il sistema dei crediti facilita il trasferimento da un corso AFAM a un altro, a una università, nonché il reciproco riconoscimento dei titoli italiani ed esteri.

CORSI DELLE ISTITUZIONI AFAM

I corsi delle istituzioni AFAM si articolano secondo la struttura detta “3+2 e su tre livelli al pari del sistema universitario.

Corsi di I livello

I corsi di diploma accademico di I livello hanno l’obiettivo di assicurare un’adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l’acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali; inoltre garantiscono l’accesso a studi di II livello in ambito AFAM o universitario.

Ai corsi di I livello si accede con diploma di scuola secondaria superiore o titolo straniero riconosciuto idoneo. Occorre inoltre possedere un’adeguata preparazione iniziale, verificata dall’istituzione formativa secondo le modalità previste dal regolamento didattico.

Per conseguire il diploma di I livello è necessario aver acquisito 180 CFA.

Dal punto di vista dell’accesso ai concorsi pubblici e dell’insegnamento, tali titoli sono equipollenti alle lauree universitarie.

Corsi di II livello

I corsi di diploma accademico di II livello hanno l’obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per la piena padronanza di metodi e tecniche artistiche e per l’acquisizione di competenze professionali elevate.

Ai corsi di II livello si accede con diploma accademico di I livello, con laurea o con titolo straniero riconosciuto idoneo; occorre inoltre che la preparazione precedentemente acquisita sia coerente ed adeguata con il corso di II livello.

Per conseguire il diploma di II livello è necessario aver acquisito complessivamente 300 crediti (comprensivi dei 180 del I livello).

Dal punto di vista dell’accesso ai concorsi pubblici e dell’insegnamento, tali titoli sono equipollenti alle lauree magistrali.

Analogamente a quanto avviene in ambito universitario, le istituzioni AFAM rilasciano altri titoli, che fanno capo ai seguenti corsi:

Corsi di specializzazione

Hanno l’obiettivo di fornire allo studente competenze professionali elevate in ambiti specifici. Per essere ammessi è necessario essere in possesso di diploma accademico di I livello, ovvero di altro titolo conseguito all’estero riconosciuto idoneo.

Corsi di perfezionamento o master

Rispondono a esigenze culturali di approfondimento in determinati settori oppure a esigenze di aggiornamento professionale e di formazione permanente. Ai master si accede con diploma di I livello o laurea (salvo i casi in cui l’istituzione preveda che il requisito di accesso sia un diploma di II livello o una laurea magistrale).

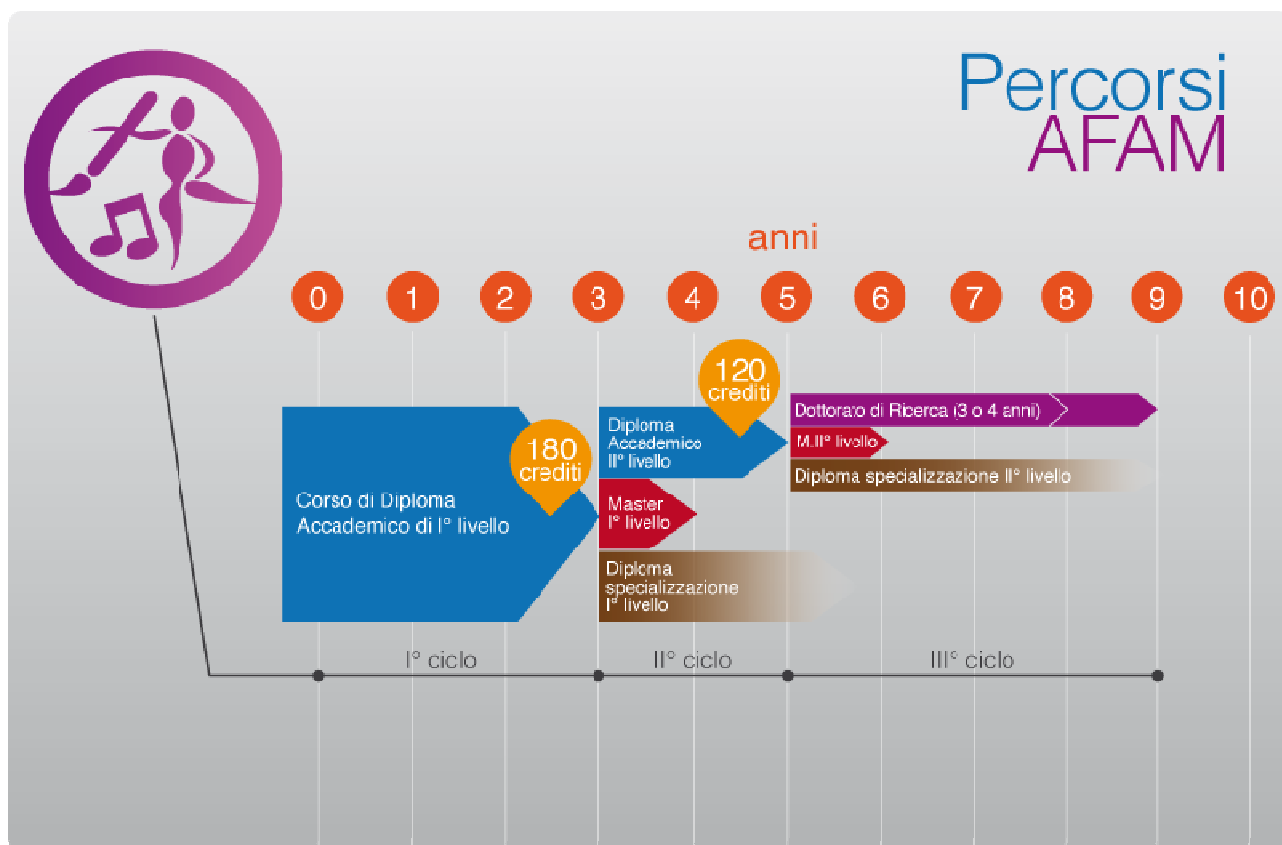
Il master comporta l’acquisizione di 60 crediti formativi.

Corsi di formazione alla ricerca

Hanno l’obiettivo di fornire le competenze necessarie per la programmazione e la realizzazione di attività di ricerca di alta qualificazione.

Per accedervi è necessario essere in possesso di diploma accademico di II livello, laurea magistrale o titolo straniero riconosciuto idoneo.

Il titolo conseguito è equiparato al dottorato di ricerca universitario.



PREISCRIZIONI

Gli studenti iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria superiore interessati all'accesso ai corsi di laurea universitari, alle scuole superiori per mediatori linguistici, ai corsi delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore e ai percorsi formativi universitari delle accademie militari e navali possono preiscriversi compilando un apposito modulo presente sul portale www.university.it indicando, in ordine di priorità, massimo tre corsi, anche di istituzioni superiori diverse.

La preiscrizione non è un adempimento burocratico e quindi non è obbligatoria; essa è finalizzata principalmente alla predisposizione da parte delle istituzioni formative di iniziative e attività di orientamento, nonché alla programmazione dell'offerta e dei servizi destinati agli studenti da parte delle istituzioni interessate.

Le preiscrizioni, i cui termini vengono fissati ogni anno con decreto ministeriale, solitamente si svolgono in aprile-maggio. Decreto, modulo d'iscrizione e informazioni sul mondo universitario possono essere reperiti consultando il portale sopra indicato.

LA FIGURA DEL RESTAURATORE: RIORDINO E RIQUALIFICA.

Il Ministero per i Beni Culturali e il MIUR hanno riordinato e riqualificato questa figura professionale tramite i decreti n. 86 e n. 87 del 26 maggio 2009, in attuazione del Codice dei beni culturali emanato nel 2004.

Il restauratore di beni culturali mobili e di superfici decorate di beni architettonici è "il professionista che definisce lo stato di conservazione e mette in atto un complesso di azioni dirette e indirette per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni e assicurarne la conservazione, salvaguardandone il valore culturale. A tal fine, nel quadro di una programmazione coerente e coordinata della conservazione, il restauratore analizza i dati relativi ai materiali costitutivi, alla tecnica di esecuzione ed allo stato di conservazione dei beni e li interpreta; progetta e dirige, per la parte di competenza, gli interventi; esegue direttamente i trattamenti conservativi e di restauro; dirige e coordina gli altri operatori che svolgono attività

complementari al restauro. Svolge attività di ricerca, sperimentazione e didattica nel campo della conservazione". (Decreto 26 maggio 2009 n. 86, art. 1).

Il nuovo ordinamento stabilisce che la formazione del restauratore di beni culturali avvenga tramite un corso a ciclo unico di cinque anni di livello universitario. I corsi possono essere realizzati dalle Università, dalle Accademie di belle arti e dalle scuole specialistiche del Mibac; queste istituzioni, previo superamento di un esame finale - avente valore di esame di Stato - rilasciano rispettivamente una laurea magistrale, un diploma accademico di II livello, un diploma equiparato.

Conformemente alla nuova normativa, il Ministero dell'Università, con Decreto n. 302/2010, ha istituito il corso di Diploma accademico di II livello a ciclo unico di durata quinquennale abilitante alla professione di restauratore di beni culturali. Il corso prevede cinque profili formativi professionalizzanti :

PFP 1: Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura;

PFP 2: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti;

PFP 4: Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe;

PFP 5: Materiale librario e archivistico. Manufatti cartacei e pergamenei. Materiale fotografico, cinematografico e digitale.

LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI MATERIE ARTISTICHE

Il Decreto ministeriale n. 249 del settembre 2010 riorganizza totalmente la formazione degli insegnanti, occupandosi sia di quelli della scuola dell'infanzia e primaria, che di quelli della secondaria, nonché dei docenti di materie artistiche.

L'art. 3, comma 3 prevede che i percorsi formativi preordinati all'insegnamento delle discipline artistiche, musicali e coreutiche della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado siano attivati dalle università e dalle istituzioni AFAM e che consistano in corsi di diploma accademico di II livello ad indirizzo didattico e in un successivo anno di tirocinio formativo attivo (TFA) nelle istituzioni scolastiche nazionali.

I corsi sono a numero programmato con prova di accesso, secondo la determinazione dei posti disponibili annualmente indicato dal MIUR con apposito decreto. La prova preliminare, predisposta dalle singole istituzioni, prevede una data unica su tutto il territorio nazionale.

Con decreti dell'8 e dell'11 novembre 2011, il Ministero ha avviato, dall'anno 2011/2012, i corsi abilitanti all'insegnamento di discipline artistiche e musicali delle scuole medie.

AFAM

Acronimo di Alta Formazione Artistica e Musicale.

Borsa di studio

Erogazione economica, spesso a fondo perduto, o di servizi (mensa, alloggio) per sostenere il diritto allo studio, riconosciuto dall'art. 34 della Costituzione. Può essere erogata da soggetti pubblici o privati.

Corso

Con questo termine si intendono: i corsi di diploma accademico di primo livello, di secondo livello, di specializzazione, di formazione alla ricerca e i corsi master.

Credito Formativo Accademico (CFA)

Misura della quantità di lavoro di apprendimento (compreso lo studio individuale) richiesto allo studente per acquisire conoscenze e abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio. Ad ogni CFA corrispondono di norma 25 ore di lavoro.

Dipartimento

La struttura che coordina le attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle scuole afferenti.

Miur

Ministero dell'Università e della Ricerca, il cui sito istituzionale è www.miur.it

Obiettivi formativi

Insieme di conoscenze e abilità che il corso di studio mira a far conseguire.

Orientamento

Insieme di servizi messi a disposizione degli studenti per aiutarli nella scelta del percorso di studi.

Prova selettiva

Prova da superare per iscriversi a un corso a numero chiuso. Generalmente sotto forma di test a risposta multipla.

Scuola

L'insieme dei corsi di studio, comunque denominati, raggruppati per materie omogenee.

Tutor

Generalmente uno studente senior - o un membro del corpo docente - che affianca le matricole svolgendo compiti di assistenza e orientamento.

Legge n. 508/1999

Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati.

DPR n. 212/2005

Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

DPR n. 132/2003

Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508.

D.M. n. 302/2010

Istituzione del corso di diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale abilitante alla professione di restauratore di beni culturali.

D.M. n. 81/2011

Restauro: definizione degli ordinamenti curriculari dei profili formativi professionalizzanti del corso di diploma accademico di durata quinquennale in restauro, abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali".

D.M. 10 settembre 2010 n. 249

Regolamento concernente la disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

D.M. 8 novembre 2011

Riordino dei corsi biennali di II livello ad indirizzo didattico, di cui al decreto 28 settembre 2007, n. 137 e al decreto 7 ottobre 2004, n. 82.

DM 120/2013

Integrazione e modifica dei settori artistico disciplinari e degli ordinamenti didattici dei corsi di diploma accademico di primo livello degli Istituti Superiori di Studi Musicali

Comune di Brescia - Settore Diritto allo Studio, Politiche Giovanili, Sport e Rapporti con l'Università.

Redazione a cura della Tempo Libero Società Cooperativa Sociale – ONLUS per conto di Informagiovani – un servizio di

Politiche Giovanili del Comune di Brescia

Edizione: settembre 2014